

NON C' È DUE SENZA TRE

Non vi è ombra di dubbio, l'attuale Governo italiano è vittima di una delegittimazione, spero possa riprendersi ma sarà molto difficile, a mio giudizio il quadro politico risulta altamente pregiudicato salvo cambi di scena, certo non fa piacere a nessuno neanche a un Presidente del Consiglio sapere che in casa propria si riponeva un collaborazionista, quindi Signora Meloni le porgo il mio più sentito rammarico, in ogni caso tengo a farle notare che Lei pur di resistere si sta abbassando a compromessi politici piuttosto infimi e quello slogan collegato alla fantastica terza Repubblica non convince proprio alcuno, sostituire pelle per poi tenere immutata la sostanza è in po' come dire in gergo mafioso cambiare ogni cosa allo scopo di mantenere tutto come prima, di fatto la mafia italiana è qualcosa di fortemente radicato, nondimeno è tipico non c'è due senza tre addirittura il quarto verrà da se, dopo la prima Repubblica cattolico democratica con la sua amara scia di terrore e stragi di piazza venne la seconda Repubblica cattolico libertina dove il puttanesimo di palazzo regnava sovrano, ora per la felicità di molti anzitutto in cerchia lobbistica ci sarà la terza Repubblica cattolico fascista dove finalmente il culattesimo il puttanesimo saranno benedetti col matrimonio, per il quarto presupposto forse si dovrà attendere ancora un poco, ma non è questo il punto non è mia intenzione fare la morale alle accadute o future Repubbliche, io non sono un moralista casomai anticonformista, invece il punto è che in ambito istituzionale certe cose non dovrebbero capitare benché sono accadute e stanno per accadere anche per bloccare quei propositi comuni espressi in precedenti pubblicazioni, in cortesia al Generale Vannacci che va in giro per l'Italia spiegando ciò che deve stare nella norma e ciò che non lo è, allora sappia che io non ci tengo ad essere normale anzi mi darebbe assai fastidio essere considerato uno dei tanti.

Antonio Rizza
30 Ottobre 2023